Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione *"Giovanni Marchitelli"* Via Roma, 22/bis
66047 VILLA SANTA MARIA (CH)
C.F.81001840693 Centralino 0872.944422 - Fax 0872-940561
CHRH01000N@istruzione.it – CHRH01000N@pec.istruzione.it
www.istitutoalberghierovillasantamaria.it

DGR N. 840 del 20/10/2015
Fondo Sviluppo e Coesione delibera Cipe 95/2012

Par FSC Regione Abruzzo

Cup F66J16000420002

P.D.P.
PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

- Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-Legge 170/2010)
- Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)



Istituto_____

A.S. _____

Alunno/a: _____

Classe: _____

Coordinatore di classe/Team: _____

Referente/i DSA/BES_____

_____

Coordinatore GLI_____

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo, entro il primo trimestre. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe/Team, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia (e dall'allievo qualora lo si ritenga opportuno).

Indice

SEZIONE A (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo 3

SEZIONE B - PARTE I (allievi con DSA)

Descrizione delle abilità e dei comportamenti 4

SEZIONE B - PARTE II (Allievi con altri BES Non DSA)……7

SEZIONE C - (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

C.1 Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi..... 9

C. 2 Patto Educativo……11

SEZIONE D: (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

n.b. I docenti potranno scegliere quale tabella utilizzare tra la D.1 e la D.2

D.1: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

Tabella Strategie di personalizzazione/individualizzazione 12

D.2: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

Tabella Strategie di Personalizzazione/Individualizzazione su "Base ICF". 14

SEZIONE E: (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione..... 17

INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE 18

SEZIONE A (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

Cognome e nome allievo/a:_____

Luogo di nascita: _____**Data**_____/ _____/ _____

Lingua madre: _____

Eventuale bilinguismo: _____

1) <u>INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE</u>

<u>DA PARTE DI:</u>

- **SERVIZIO SANITARIO - Diagnosi / Relazione multi professionale:** _____

(o diagnosi rilasciata da **privati, in attesa di ratifica e certificazione** da parte del Servizio Sanitario Nazionale)

Codice ICD10:_____

Redatta da: _____**in data** ___ /___ / ____

Aggiornamenti diagnostici: _____

Altre relazioni cliniche: _____

Interventi riabilitativi: _____

- **ALTRO SERVIZIO - Documentazione presentata alla scuola**_____

Redatta da: _____in data ___ /___ / ____

(relazione da allegare)

- **CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI - Relazione**_____

Redatta da: _____in data ___ /___ / ____

(relazione da allegare)

2) <u>INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI</u>

(ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze …)

_____

_____

_____

SEZIONE B – PARTE I (allievi con DSA)

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

<table>
<tr><td>DIAGNOSI
SPECIALISTICA
(dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)</td><td colspan="2">OSSERVAZIONE IN CLASSE
(dati rilevati direttamente dagli insegnanti)</td></tr>
<tr><td>LETTURA</td><td colspan="2">LETTURA</td></tr>
<tr><td>……
……
……
……</td><td>VELOCITÀ</td><td>☐ Molto lenta
☐ Lenta
☐ Scorrevole</td></tr>
<tr><td>……
……
……
……..</td><td>CORRETTEZZA</td><td>☐ Adeguata
☐ Non adeguata (ad esempio confonde/inverte/sostituisce omette lettere o sillabe</td></tr>
<tr><td>……
……
……
……</td><td>COMPRENSIONE</td><td>☐ Scarsa
☐ Essenziale
☐ Globale
☐ Completa-analitica</td></tr>
<tr><td>SCRITTURA</td><td colspan="2">SCRITTURA</td></tr>
<tr><td rowspan="3">……
……
……
……
……..</td><td rowspan="3">SOTTO
DETTATURA</td><td>☐ Corretta
☐ Poco corretta
☐ Scorretta</td></tr>
<tr><td>TIPOLOGIA ERRORI</td></tr>
<tr><td>☐ Fonologici
☐ Non fonologici
☐ Fonetici</td></tr>
<tr><td rowspan="15">……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……</td><td rowspan="15">PRODUZIONE
AUTONOMA/</td><td colspan="3">ADERENZA CONSEGNA</td></tr>
<tr><td>☐ Spesso</td><td>☐ Talvolta</td><td>☐ Mai</td></tr>
<tr><td colspan="3">CORRETTA STRUTTURA
MORFO-SINTATTICA</td></tr>
<tr><td>☐ Spesso</td><td>☐ Talvolta</td><td>☐ Mai</td></tr>
<tr><td colspan="3">CORRETTA STRUTTURA TESTUALE
(narrativo, descrittivo, regolativo …)</td></tr>
<tr><td>☐ Spesso</td><td>☐ Talvolta</td><td>☐ Mai</td></tr>
<tr><td colspan="3">CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</td></tr>
<tr><td>☐ Adeguata</td><td>☐ Parziale</td><td>☐ Non adeguata</td></tr>
<tr><td colspan="3">USO PUNTEGGIATURA</td></tr>
<tr><td>☐ Adeguata</td><td>☐ Parziale</td><td>☐ Non adeguata</td></tr>
</table>

GRAFIA	**GRAFIA**

…… …… …… …… …… …… …… ….	**LEGGIBILE**			
	□ Sì	□ Poco	□ No	
	TRATTO			
	□ Premuto	□ Leggero	□ Ripassato	□ Incerto
CALCOLO	**CALCOLO**			
…… …… …… …… ……	Difficoltà visuospaziali (es: quantificazione automatizzata)	□ spesso	□ talvolta	□ mai
…… …… …… …… ……	Recupero di fatti numerici (es: tabelline)	□ raggiunto	□ parziale	□ non raggiunto
…… …… …… …… ……	Automatizzazione dell'algoritmo procedurale	□ raggiunto	□ parziale	□ non raggiunto
…… …… …… …… …… …… ……..	Errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)	□ spesso	□ talvolta	□ mai
…… …… …… …… ……	Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)	□ adeguata	□ parziale	□ non adeguato
…… …… …… …… ……	Capacità di problem solving	□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata
…… …… …… …… ……	Comprensione del testo di un problema	□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata

ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO			
(Dati rilevabili se presenti nella diagnosi)	**OSSERVAZIONE IN CLASSE** (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)		
PROPRIETÀ LINGUISTICA	**PROPRIETÀ LINGUISTICA**		
	☐ difficoltà nella strutturazione della frase ☐ difficoltà nel reperimento lessicale ☐ difficoltà nell'esposizione orale		
MEMORIA	**MEMORIA**		
	Difficoltà nel memorizzare: ☐ categorizzazioni ☐ formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date …) ☐ sequenze e procedure		
ATTENZIONE	**ATTENZIONE**		
	☐ attenzione visuo-spaziale ☐ selettiva ☐ intensiva		
AFFATICABILITÀ	**AFFATICABILITÀ**		
	☐ Sì	☐ poca	☐ No
PRASSIE	**PRASSIE**		
	☐ difficoltà di esecuzione ☐ difficoltà di pianificazione ☐ difficoltà di programmazione e progettazione		
ALTRO	**ALTRO**		

SEZIONE B -PARTE II

Allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (Non DSA)

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

Rientrano in questa sezione le tipologie di disturbo evolutivo specifico (non DSA) e le situazioni di svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico citate dalla c.m. n. 8 del 06/03/2013

1) **DOCUMENTAZIONE** GIÀ IN POSSESSO (vedi pag. 3):

- Diagnosi di _____
- Documentazione altri servizi (tipologia) _____
- Relazione del consiglio di classe/team- in data_____

2) **INFORMAZIONI** SPECIFICHE DESUNTE DAI DOCUMENTI SOPRA INDICATI

_____

_____

_____

_____

3) **DESCRIZIONE** DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI CLASSE

- per **gli allievi con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale**, senza diagnosi specialistica, si **suggerisce la compilazione della griglia osservativa di pag. 8;**
- **per gli allievi con Disturbi Evolutivi Specifici** si suggerisce l'osservazione e la descrizione del comportamento e degli apprendimenti sulla base delle priorità di ciascuna disciplina, **anche** utilizzando gli **indicatori predisposti per gli allievi con DSA** (Sezione B parte I).

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

GRIGLIA OSSERVATIVA[1] per ALLIEVI CON BES "III FASCIA" (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)	**Osservazione degli INSEGNANTI**	**Eventuale osservazione di altri operatori**, (es. educatori, ove presenti)
Manifesta difficoltà di **lettura/scrittura**	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà di **espressione orale**	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà **logico/matematiche**	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel **rispetto delle regole**	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel **mantenere l'attenzione** durante le **spiegazioni**	2 1 0 9	2 1 0 9
Non svolge regolarmente i **compiti a casa**	2 1 0 9	2 1 0 9
Non esegue le **consegne** che gli vengono proposte **in classe**	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta **difficoltà** nella **comprensione** delle **consegne** proposte	2 1 0 9	2 1 0 9
Fa **domande non pertinenti** all'insegnante/educatore	2 1 0 9	2 1 0 9
Disturba lo svolgimento delle **lezioni** (distrae i compagni, ecc.)	2 1 0 9	2 1 0 9
Non presta attenzione ai **richiami dell'insegnante/educatore**	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta **difficoltà** a **stare fermo nel proprio banco**	2 1 0 9	2 1 0 9
Si fa distrarre dai compagni	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta **timidezza**	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene **escluso** dai compagni dalle **attività scolastiche**	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene **escluso** dai compagni dalle **attività di gioco**	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad **autoescludersi** dalle **attività scolastiche**	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad **autoescludersi** dalle **attività di gioco/ricreative**	2 1 0 9	2 1 0 9
Non **porta** a scuola i **materiali** necessari alle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Ha **scarsa cura** dei **materiali** per le attività scolastiche (propri e della scuola)	2 1 0 9	2 1 0 9
Dimostra **scarsa fiducia nelle proprie capacità**	2 1 0 9	2 1 0 9

LEGENDA

0 L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematicità
1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità *lievi* o *occasionali*
2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità rilevanti o reiterate
9 L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematicità, ma rappresenta un "punto di forza" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento

[1] La presente griglia costituisce uno strumento elaborato dal prof. R. Trinchero nell'ambito del Progetto "Provaci ancora Sam", in virtù del protocollo di intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Fondazione per la Scuola dalla Compagnia di San Paolo, Ufficio Pio e Città di Torino.

SEZIONE C - (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

C.1 Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Autostima	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Rispetto degli impegni	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Autonomia nel lavoro	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO				
Sottolinea, identifica parole chiave …	□ Efficace	□ Da potenziare		
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	□ Efficace	□ Da potenziare		
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software …)	□ Efficace	□ Da potenziare		
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature …)	□ Efficace	□ Da potenziare		
Altro …… …… ……				

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

- Pronuncia difficoltosa
- Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
- Difficoltà nella scrittura
- Difficoltà acquisizione nuovo lessico
- Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
- Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
- Altro**:**

……
……
…….

INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALL'ALUNNO/STUDENTE

Interessi, difficoltà, attività in cui si sente capace, punti di forza, aspettative, richieste…
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

C. 2 PATTO EDUCATIVO

<u>Si concorda con la famiglia e lo studente</u>:

Nelle attività di studio l'allievo:

- è seguito da un Tutor nelle discipline: _____

  con cadenza: ☐ quotidiana ☐ bisettimanale ☐ settimanale ☐ quindicinale
- è seguito da familiari
- ricorre all'aiuto di compagni
- utilizza strumenti compensativi
- altro ……..

  ……..

  ……..

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,…)
- tecnologia di sintesi vocale
- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni…)
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe
- altro ……..

  ……..

  ……..

Attività scolastiche individualizzate programmate

- attività di recupero
- attività di consolidamento e/o di potenziamento
- attività di laboratorio
- attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico
- attività di carattere culturale, formativo, socializzante
- altro ……..

  ……..

  ……..

SEZIONE D: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

D.1: STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE

TAB. MISURE DISPENSATIVE, STRUMENTI COMPENSATIVI, STRATEGIE DIDATTICHE
(vedi quadro riassuntivo - sezione E)

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	**MISURE DISPENSATIVE**	**STRUMENTI COMPENSATIVI**	**STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE**	**OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari** (conoscenze/competenze)	**PARAMETRI DI VALUTAZIONE**
MATERIA ……. Firma docente: …….					
MATERIA …… Firma docente: ……					

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	**MISURE DISPENSATIVE**	**STRUMENTI COMPENSATIVI**	**STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE**	**OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari** (conoscenze/competenze)	**PARAMETRI DI VALUTAZIONE**
MATERIA ……. Firma docente: …….					
MATERIA ……. Firma docente: …….					
MATERIA ……. Firma docente: …….					

D.2: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI - Strategie di Personalizzazione/Individualizzazione su "Base ICF"

In base alla programmazione curricolare di classe e alle informazioni sul funzionamento dell'allievo ottenute dalla lettura dei documenti e dalla compilazione del PDP, sin qui, ciascun docente disciplinare avrà cura di **individuare una o due abilità/capacità che riterrà opportuno provare a potenziare**, sulla base delle priorità legate ai principi formativi della materia. Dovrà quindi specificare le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le strategie didattiche – funzionali al miglioramento delle performance nelle attività e nella partecipazione - e indicare le modalità di verifica e i criteri di valutazione ritenuti idonei (tutti aspetti che possono essere facilitatori/ostacoli per l'allievo nel contesto di apprendimento). Ciascun docente potrà quindi compilare una o più caselle, a seconda del numero di abilità e/o capacità scelte, sulle quali lavorerà in modo mirato per il loro potenziamento o compensazione. Le **misure dispensative andranno pensate in relazione agli elementi "barriera" all'apprendimento** più che agli obiettivi dell'apprendimento.

TAB. MISURE DISPENSATIVE, STRUMENTI COMPENSATIVI, STRATEGIE DIDATTICHE - "MODELLO ICF"

DISCIPLINA AMBITO DISCIPLINARE	**Descrizione delle abilità/capacità da potenziare** (sceglierne una o due, in ordine di priorità) **Codice ICF (attività e partecipazione): d …** **Livello di problema al Tempo1**: 0 - 1 - 2 - 3 -4[2] (indicare qualificatore)	**STRUMENTI COMPENSATIVI** (vedi quadro riassuntivo)	**MISURE DISPENSATIVE** (vedi quadro riassuntivo)	**STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE**	**OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI** (se necessario)[3]: da individuare in relazione ai livelli essenziali attesi per le competenze in uscita	**MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**	**ALTRO**	**Descrizione delle *performance* raggiunte**[4] (Che cosa l'allievo è capace di fare **dopo** l'esperienza facilitante di /potenziamento) **Codice ICF (attività e partecipazione): d …** **Livello di problema al Tempo 2:** 0 -1 - 2 -3 -4 (indicare qualificatore)
		nel linguaggio ICF: gestione, introduzione o rimozione di Fattori ambientali contestuali che, nella situazione descritta, costituiscono una facilitazione o una barriera per l'allievo						
MATERIA ……	**Codice ICF (attività e partecipazione): d…** ---------- ---------- ---------- ---------- **Livello di problema al Tempo1: (qualificatore) 0 - 1 - 2 - 3 - 4**							**Codice ICF (attività e partecipazione): d…** …… _____ _____ _____ _____ **Livello di problema al Tempo 2: (qualificatore) 0 -1 - 2 -3 -4**

[2] Segnare il livello di difficoltà nella abilità individuata **sia all'inizio sia al termine** del percorso di personalizzazione, al fine di registrare l'eventuale miglioramento; i livelli sono articolati secondo i qualificatori ICF: **0 - nessun problema; 1 problema lieve; 2-problema moderato; 3-problema severo; 4-problema completo**

[3] Si evidenzia che in caso di **diagnosi di Funzionamento Intellettivo Limite** può essere necessario calibrare il Percorso Personalizzato sui livelli essenziali attesi per le competenze in uscita, mentre risulta generalmente meno opportuno in caso di diagnosi di DSA o altro BES

[4] L'ultima colonna (in grigio) è da compilare al termine del percorso didattico personalizzato, il cui periodo è definito da ogni consiglio di classe/team in relazione ai singoli casi.

MATERIA ……	**Codice ICF (attività e partecipazione): d…** ---------- ---------- ---------- ---------- **Livello di problema al Tempo1: (qualificatore)** **0 - 1 - 2 - 3 - 4**							**Codice ICF (attività e partecipazione): d…** …… _____ _____ _____ _____ **Livello di problema al Tempo 2: (qualificatore)** **0 -1 - 2 -3 -4**
MATERIA ……	**Codice ICF (attività e partecipazione): d…** ---------- ---------- ---------- ---------- **Livello di problema al Tempo1: (qualificatore)** **0 - 1 - 2 - 3 - 4**							**Codice ICF (attività e partecipazione): d…** …… _____ _____ _____ _____ **Livello di problema al Tempo 2: (qualificatore)** **0 -1 - 2 -3 -4**
MATERIA ……	**Codice ICF (attività e partecipazione): d…** ---------- ---------- ---------- ---------- **Livello di problema al Tempo1: (qualificatore)** **0 - 1 - 2 - 3 - 4**							**Codice ICF (attività e partecipazione): d…** …… _____ _____ _____ _____ **Livello di problema al Tempo 2: (qualificatore)** **0 -1 - 2 -3 -4**

MATERIA ……	**Codice ICF (attività e partecipazione): d…** ---------- ---------- ---------- ---------- **Livello di problema al Tempo1: (qualificatore)** **0 - 1 - 2 - 3 - 4**							**Codice ICF (attività e partecipazione): d…** …… _____ _____ _____ _____ **Livello di problema al Tempo 2: (qualificatore)** **0 -1 - 2 -3 -4**
MATERIA ……	**Codice ICF (attività e partecipazione): d…** ---------- ---------- ---------- ---------- **Livello di problema al Tempo1: (qualificatore)** **0 - 1 - 2 - 3 - 4**							**Codice ICF (attività e partecipazione): d…** …… _____ _____ _____ _____ **Livello di problema al Tempo 2: (qualificatore)** **0 -1 - 2 -3 -4**
MATERIA ……	**Codice ICF (attività e partecipazione): d…** ---------- ---------- ---------- ---------- **Livello di problema al Tempo1: (qualificatore)** **0 - 1 - 2 - 3 - 4**							**Codice ICF (attività e partecipazione): d…** …… _____ _____ _____ _____ **Livello di problema al Tempo 2: (qualificatore)** **0 -1 - 2 -3 -4**

SEZIONE E: Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione

	MISURE DISPENSATIVE[5] (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
D3.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D7.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
D8.	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
D9.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
D10.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
D11.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
D12.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
D13.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
D14.	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
D15.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
D16.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
D17.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
D18.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
D19.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
D20.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
D21.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
D22.	Altro

	STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)

[5] Si ricorda che per molti allievi (es. con DSA o svantaggio), **la scelta della dispensa** da un obiettivo di apprendimento **deve rappresentare l'ultima opzione**.

C1.	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
C3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri…).
C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
C5.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri…) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C6.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C7.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C8.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
C9.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse *on line*)
C10.	Utilizzo di software didattici e compensativi (*free* e/o commerciali)
C11.	Altro_____

NB:
*In caso di **esame di stato**, gli **strumenti adottati** dovranno essere indicati nella **riunione preliminare per l'esame conclusivo del primo ciclo e nel documento del 15 maggio** della scuola secondaria di II grado (DPR 323/1998; DM 5669 del 12/07/2011; artt 6-18 OM. n. 13 del 2013) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti-VEDI P. 19*

PROPOSTE DI ADEGUAMENTI-ARRICCHIMENTI DELLA DIDATTICA "PER LA CLASSE" IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI/STRATEGIE INTRODOTTI PER L'ALLIEVO CON BES [6]	
Strumenti/strategie di potenziamento-compensazione scelti per l'allievo	**Proposte di modifiche per la classe**

INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

- Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)

[6] Si ricorda che **molti strumenti compensativi non costituiscono un ausilio "eccezionale" o alternativo** a quelli utilizzabili nella didattica "ordinaria" per tutta la classe; al contrario, essi possono rappresentare **un' occasione di arricchimento e differenziazione della didattica a favore di tutti gli studenti** (come ad esempio per quanto riguarda l'uso delle mappe concettuali o di altri organizzatori concettuali e di supporti informatici). Si consiglia di esplicitare/documentare **i miglioramenti della didattica per tutti** in tal senso, attraverso la compilazione della tabella sopra riportata. Tali azioni contribuiranno all'individuazione/integrazione di processi di miglioramento dell'inclusione scolastica da esplicitare nel **Piano Annuale dell'Inclusione (PAI)** e favoriranno il raccordo tra i documenti.

- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
- Predisporre verifiche scalari
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
- Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci…)
- Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni

PROVE SCRITTE

- Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari
- Facilitare la decodifica della consegna e del testo
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

PROVE ORALI

Gestione dei tempi nelle verifiche orali

Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive

IMPIANTO VALUTATIVO PERSONALIZZATO
(anche per gli **esami conclusivi dei cicli**)

Disciplina	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Tempi aggiuntivi	Criteri valutativi	Altro

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

FIRMA DEI GENITORI

_____

_____

FIRMA DELL'ALLIEVO (per la scuola sec. di II gr.)

_____

_____, lì _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

_____